



AML & CTF NEWS | Aprile – Maggio - Giugno 2023 | N. 2

Newsletter AIF

Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali e internazionali

Nell'ottica di accrescere la conoscenza dei Soggetti Designati sulle minacce, vulnerabilità e rischi collegati al riciclaggio, al terrorismo, alla proliferazione delle armi di distruzione di massa e al loro finanziamento, l'Agenzia continua la sua attività di informazione attraverso la pubblicazione periodica delle Newsletter.

Le informazioni selezionate hanno il precipuo scopo di evidenziare le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini svolte a livello italiano ed europeo.

Come più volte rimarcato, la comprensione ed il monitoraggio di questi elementi sono indispensabili per interpretare eventuali segnali di anomalia utili anche al fine di ottemperare in maniera più compiuta e consapevole agli obblighi di adeguata verifica della clientela e a quelli di segnalazione.

SOMMARIO

EUROPOL	2
Relazione sulla situazione e sulle tendenze del terrorismo nell'Unione Europea (TE-SAT) 2023, EUROPOL	3
GUARDIA DI FINANZA	3
UIF & BANCA D'ITALIA	4
FATF	5
Targeted update on implementation of the FATF standards on virtual assets and virtual asset service providers	5
PUBBLICAZIONI e MULTIMEDIA	7



**AGENZIA DI
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

Via del Voltone n.122

Rep. San Marino

Tel. 0549-981011

Fax. 0549-981016

info@aif.sm

EUROPOL

Le operazioni condotte da EUROPOL nel secondo trimestre del 2023 riguardano principalmente i seguenti reati:

1. traffico di stupefacenti;
2. traffico di esseri umani (in particolare di migranti);
3. traffico illegale di beni (non sicuri o contraffatti);
4. frode sulla Value-added Tax intracomunitaria (settore commercio auto);
5. riciclaggio.

Ad esempio, il 30 maggio 2023 le autorità spagnole ed italiane hanno arrestato 33 sospetti nell'ambito di un'operazione coordinata contro una rete criminale dedita al **riciclaggio** di denaro a livello internazionale. Tale rete criminale offriva un servizio professionale di riciclaggio di tipo "trade-based money laundering", in particolare noto come "Black Market Peso Exchange", in grado di occultare l'origine dei proventi generati dal traffico illegale di droga. In sostanza, i produttori di droga fornivano le sostanze stupefacenti agli acquirenti italiani come forma di credito. I profitti generati dalla vendita di tali sostanze in Europa venivano poi investiti dai broker in svariate aziende e utilizzati per l'acquisto di beni dalla Cina. Tali beni venivano successivamente spediti negli Stati Uniti, per poi essere trasferiti e venduti in Colombia. Al momento della vendita, i cartelli, cioè i fornitori di sostanze stupefacenti (come il *Grupo Armado Organizado*) incassavano i contanti e, dunque, il loro pagamento per la droga fornita ai broker europei. Solo in Italia si stima che un totale di 18,5 milioni di Euro sia riconducibile a tale attività di riciclaggio¹.

Ad ulteriore esempio, il 14 giugno 2023, nell'ambito di un'operazione internazionale denominata "Huracán", uffici delle dogane, autorità tributarie e forze di polizia di 7 paesi (tra cui l'Italia) hanno effettuato 5 arresti e centinaia di perquisizioni e sequestri di auto e immobili in Belgio, Germania, Ungheria, Italia, Olanda,

Portogallo e Spagna. La Procura europea (EPPO) ha difatti scoperto un vasto schema di frode dell'IVA, attuato attraverso il **commercio internazionale di oltre 10.000 automobili**. Secondo le prove raccolte, il gruppo criminale utilizzava una vasta rete di società per mettere in atto il *modus operandi* di seguito descritto. Una società con sede in Germania, considerata sulla carta un'azienda legittima, acquistava auto online da un concessionario tedesco. L'azienda pagava il prezzo comprensivo di IVA, successivamente rimborsata dallo Stato tedesco. In seguito, tali auto venivano rivendute ad ulteriori commercianti al di fuori della Germania (c.d. *missing traders*), in particolare in Italia e in Ungheria. Il prezzo dell'auto era quindi leggermente superiore al prezzo netto indicato nella fattura originale/iniziale relativo all'acquisto online, ma comunque vantaggioso, poiché gli acquirenti (i succitati *missing traders*) erano esenti dal pagamento dell'IVA in forza delle norme sull'IVA intracomunitaria. Il cliente finale (il soggetto privato – ignaro di tali schemi fraudolenti) pagava l'IVA e il venditore, invece di versarla allo Stato, la tratteneva come profitto e spariva. Secondo le prove acquisite durante le indagini, gli indagati emettevano regolarmente fatture false, come prova che i privati o i commercianti avessero acquistato correttamente i veicoli e versato l'IVA. Grazie a queste fatture, i privati potevano poi immatricolare i veicoli acquistati in un altro Paese. Oltre all'evidente **frode** e all'**evasione fiscale**, l'indagine fornisce anche elementi di sospetto per quanto riguarda la **criminalità organizzata**, il **riciclaggio di denaro** e la **falsificazione di documenti**. Si stima che più di 10.000 auto siano state vendute utilizzando questo schema e, in totale, circa 60 persone si presumono aver partecipato al gruppo organizzato o di aver supportato i principali sospettati. Tra il 2017 e il giugno 2023, i criminali sono riusciti a generare un fatturato fraudolento totale di oltre 225 milioni di euro e a creare un danno IVA per oltre 38 milioni di euro.²

¹"33 arrested as global money laundering service is shut down" – Europol, 30 maggio 2023

²"Five suspects responsible for EUR 38 million VAT fraud scheme arrested" – Europol, 14 giugno 2023

Relazione sulla situazione e sulle tendenze del terrorismo nell'Unione Europea (TE-SAT) 2023, EUROPOL³

La relazione sulla situazione e sulle tendenze del terrorismo nell'Unione europea (TE-SAT 2023) è una panoramica delle cifre, dei principali sviluppi e delle tendenze dello scenario del terrorismo nell'UE nel 2022. La relazione si basa sui dati qualitativi e quantitativi forniti dagli Stati membri con riferimento agli attentati terroristici, agli arresti e alle pronunce giudiziarie emesse per reati di terrorismo. Di seguito, alcune indicazioni contenute nella pubblicazione:

- nel 2022 il terrorismo ha continuato a rappresentare una grave minaccia per gli Stati membri dell'UE, dove si sono registrati 28 attentati compiuti, falliti o sventati; in particolare, sono stati compiuti 16 attentati, per la maggior parte attribuiti al terrorismo anarchico e di sinistra (13), due al terrorismo jihadista e uno a quello di destra;
- nel 2022 sono state arrestate 380 persone dalle autorità di contrasto degli Stati membri dell'UE per reati connessi al terrorismo;
- sempre nel 2022 i procedimenti giudiziari hanno portato a 427 condanne e assoluzioni per reati di terrorismo;
- nell'UE l'affiliazione a determinate organizzazioni, come lo Stato Islamico (IS) e Al Qaeda, sta perdendo importanza tra i sostenitori del jihadismo;
- i terroristi e gli estremisti continuano a diffondere grandi quantità di teorie, in modo particolare online;
- internet e la tecnologia digitale sono rimasti strumenti fondamentali di propaganda, unitamente alla radicalizzazione e al reclutamento di soggetti vulnerabili da parte di gruppi terroristici e di estremismo violento.

GUARDIA DI FINANZA

Le operazioni condotte dalla GUARDIA DI FINANZA nel secondo trimestre del 2023 riguardano principalmente i seguenti reati:

1. il traffico di sostanze stupefacenti;
2. il riciclaggio di proventi illeciti, derivanti da truffa, frode ed evasione fiscale;
3. la contraffazione e traffico illecito di beni riguardanti diversi settori economici;
4. associazioni a delinquere finalizzate alla frode (specialmente ai danni dello Stato) e all'abusivismo.

Tali tendenze sono in linea con quanto rilevato nel primo trimestre del 2023.

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni in zone limitrofe della Repubblica di San Marino:

- **Operazione a contrasto del traffico internazionale di stupefacenti:** il 30 maggio, il comando provinciale della Guardia di Finanza di Bologna ha eseguito 41 ordinanze di custodia cautelare a carico di soggetti appartenenti a un'associazione a delinquere composta da italiani, appartenenti o contigui alla 'ndrangheta reggina e crotonese, dedita al traffico internazionale di cocaina, hashish e marijuana. Nel corso delle indagini sono stati ricostruiti approvvigionamenti e cessioni per quantitativi che sfiorano i 1.200 kg di cocaina, i 450 kg di hashish e i 95 kg di marijuana. Tali ingenti quantitativi di stupefacenti hanno fruttato all'associazione decine di milioni di euro, parzialmente reimpiegati in 14 società intestate a prestanome e utilizzate anche per "mascherare" i trasporti di droga attraverso false bolle di accompagnamento. Un ruolo attivo e assolutamente prezioso nella sistematica opera di riciclaggio dei proventi illeciti è stato ricoperto da una rete di soggetti di nazionalità cinese, attraverso il *fei ch'ien*⁴

³["European Union Terrorism Situation and Trend report 2023 \(TE-SAT\)"](#) - Europol, 14 giugno 2023

⁴ Fei Ch'ien: si veda glossario

(sistema “informale” di trasferimento di denaro). In particolare, dopo aver prelevato ingenti somme di contanti, i cittadini sinici provvedevano a inviarlo, attraverso una lunga catena di bonifici, ad aziende commerciali ubicate in Cina e Hong Kong. Quest’ultime erano in grado di recapitare il denaro ai broker del narcotraffico e agli stessi cartelli sudamericani attraverso “agenti” residenti all’estero. Dalle indagini è emerso che, grazie al meccanismo dei *fei ch’ien*, l’associazione è stata in grado di ripulire più di 5 milioni di euro.⁵

- **Operazione “CONSEQUENCE”**: il 20 aprile è stata data esecuzione a un Decreto di sequestro preventivo per un controvalore di Euro 11.500.000, emesso dal GIP del Tribunale reggiano nei confronti di 87 persone fisiche e giuridiche. L’indagine fa parte di una più vasta operazione di smantellamento di un sodalizio criminale dedito alla commissione di **reati fiscali, riciclaggio e bancarotta fraudolenta** per un giro illecito di oltre 240 milioni di euro. Il sodalizio era specializzato nel mettere a disposizione servizi finanziari illegali - in particolare attraverso l’emissione di fatture per operazioni inesistenti - e nell’assicurare le attività connesse e collaterali di monetizzazione del denaro sottratto al controllo del fisco. Tra le finalità principali vi era quella di movimentare il denaro in modo da dare parvenza dell’effettività dei rapporti e di permettere al beneficiario delle fatture false di garantirsi il profitto illecito caratterizzato dal risparmio d’imposta.⁶
- **Operazione “Fast & Clean”**: oggetto dell’operazione condotta dalle Fiamme

Gialle del Comando Provinciale di Ancona sono una rete di imprese, gestite da un’organizzazione criminale, responsabile dell’emissione di fatture false per 150 milioni di euro. Tali fatture sono state utilizzate da oltre 600 imprese localizzate sul territorio italiano, determinando un’evasione di 33 milioni di euro di Iva, un potenziale risparmio illecito sulle Imposte Dirette superiore a 28 milioni di euro e il conseguente riciclaggio di tali proventi illeciti. L’attività investigativa è stata denominata “Fast & Clean”, per la velocità con cui le operazioni illecite venivano portate a termine, garantendo la ripulitura del denaro mediante la simulazione di operazioni commerciali mai avvenute. Le modalità adottate assicuravano agli imprenditori coinvolti, italiani e cinesi, l’immediata disponibilità del profitto della frode fiscale. Tra le imprese utilizzatrici delle fatture false ve ne sono alcune operanti nel settore edile che risultano cessionarie di crediti di imposta derivanti dai bonus edilizi.⁷

UIF & BANCA D’ITALIA

UIF ha pubblicato la seconda Newsletter del 2023⁸, riportante i dati statistici relativi alle segnalazioni di operazioni sospette connesse al PNRR – il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato nel 2021 dall’Italia per rilanciare l’economia a seguito della pandemia. In generale, dalle analisi condotte, emerge che i flussi informativi relativi alle segnalazioni di operazioni sospette, provengono, per il 63,1% dei casi, dagli Uffici della PA. Tale dato evidenzia l’importanza sostanziale della collaborazione tra UIF ed uffici amministrativi, nell’identificare ed analizzare casi sospetti di abuso degli interventi ed agevolazioni offerti dallo Stato a sostegno dell’economia. All’interno della Newsletter sono inoltre presenti

⁵["Traffico internazionale di stupefacenti"](#) – Guardia di Finanza, 30 maggio 2023

⁶["Operazione Consequence"](#) – Guardia di Finanza, 20 aprile 2023

⁷["Maxi frode fiscale per 150 milioni di euro"](#) – Guardia di Finanza, 7 aprile 2023

⁸ ["Newsletter n. 2 - 2023 - Le informative di operazioni sospette connesse all’attuazione del PNRR"](#) UIF – 26 giugno 2023

gli elementi di innesco della collaborazione attiva osservati con maggior frequenza, riferiti ai soggetti richiedenti le agevolazioni.

In data 12 maggio 2023 UIF ha inoltre pubblicato un provvedimento in materia di indicatori di anomalia. Gli indicatori di anomalia, sebbene non sono da intendersi quali esaustivi o tassativi, rivestono un ruolo importante per l'orientamento dei soggetti designati nella valutazione delle operazioni. Gli indicatori di anomalia consistono in un'elencazione a carattere esemplificativo di connotazioni di operatività da ritenere "anomale" e potenzialmente caratterizzanti un intento di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Una conoscenza e consapevolezza di tali indicatori può essere di grande sostegno per i soggetti designati nell'individuare operazioni e transazioni sospette.⁹

In data 26 maggio 2023 è entrato in vigore il Protocollo d'Intesa tra Banca d'Italia e la Banca Centrale di San Marino BCSM, il quale ha sostituito il precedente protocollo datato 2019. Si cita di seguito il comunicato stampa:

"L'accordo prevede un flusso informativo strutturato da parte della BCSM e consente alla stessa:

- i) la presentazione alla Banca d'Italia delle banconote sospette di falsità e di quelle danneggiate;*
- ii) il versamento delle banconote idonee e inidonee alla circolazione e il prelevamento di banconote presso la Filiale di Forlì della Banca d'Italia.*

L'accordo disciplina inoltre l'invio delle segnalazioni statistiche sul ricircolo delle banconote e sulle monete in euro emesse dalla Repubblica di San Marino".¹⁰

FATF

Targeted update on implementation of the FATF standards on virtual assets and virtual asset service providers¹¹

FATF, giugno 2023

Il rapporto del FATF/GAFI rileva come le giurisdizioni continuino ad avere difficoltà nell'adempiere ai requisiti fondamentali in ambito di asset virtuali (*virtual asset - VA*), quali l'esecuzione di una valutazione del rischio, l'emanazione di una legislazione per regolamentare i fornitori di servizi virtuali (*virtual asset service providers VASP*) e l'esecuzione di ispezioni di vigilanza. Sulla base di numerosi rapporti di valutazione reciproca e di follow-up del GAFI, risulta che il 75% delle giurisdizioni è solo parzialmente conforme o totalmente non conforme ai requisiti del GAFI.

Inoltre, le giurisdizioni non hanno compiuto progressi sufficienti nell'attuazione della *Travel Rule*, una misura chiave in materia di AML/CTF. Delle 151 giurisdizioni che hanno risposto all'indagine 2023 del GAFI, più della metà non ha ancora intrapreso alcun passo verso l'attuazione di tale misura. Ciò comporta una grave mancanza, poiché i rischi posti da VA e VASP continuano ad aumentare e la mancanza di regolamentazione crea significative opportunità che i criminali possono sfruttare.

Il rapporto del GAFI riconosce la collaborazione tra i membri del settore privato per migliorare la conformità del settore alla R.15/INR.15, compresa la *Travel Rule*, e sottolinea come tutti gli attori debbano disporre di adeguate misure di identificazione e mitigazione del rischio e continuare a lavorare per ottenere strumenti di conformità piena alla *Travel Rule*.

Sebbene i portafogli DeFi e non ospitati (*unhosted wallets*), compresi i P2P, non rappresentino una quota elevata delle transazioni, sono a rischio di

⁹["Indicatori, schemi e comunicazioni inerenti a profili di anomalia"](#) – UIF – 12 maggio 2023

¹⁰["Firmato protocollo d'intesa con Banca d'Italia in materia di gestione del contante"](#) – BCSM – 26 maggio 2023

¹¹Si invita alla lettura della pubblicazione integrale: <https://www.fatf-gafi.org/en/publications/Fatfrecommendations/targeted-update-virtual-assets-vasps-2023.html>

uso improprio, anche da parte di soggetti sanzionati. Il GAFI continuerà quindi a monitorare i rischi di finanziamento illecito e gli sviluppi in questo settore.

Nel febbraio 2023, il GAFI ha adottato una road map per migliorare l'implementazione della R.15. In linea con questa road map il GAFI intende:

- continuare a svolgere attività di sensibilizzazione e fornire assistenza alle giurisdizioni;
- identificare e pubblicare i passi compiuti dalle giurisdizioni membri del GAFI e da altre giurisdizioni con attività VASP materialmente importanti verso l'attuazione della R.15/INR.15;
- facilitare la condivisione di risultati, esperienze e sfide, anche in relazione alla DeFi, ai portafogli non ospitati e al P2P, e monitorare le tendenze del mercato in questo settore per individuare sviluppi rilevanti che potrebbero richiedere un ulteriore impegno del GAFI;
- continuare a confrontarsi con i Paesi membri e il settore privato sui progressi e le sfide da affrontare;
- effettuare un'ulteriore revisione dei progressi e delle sfide rimanenti per l'attuazione entro giugno 2024.

PUBBLICAZIONI e MULTIMEDIA

- **THE CHAINALYSIS GUIDE TO ON-CHAIN USER SEGMENTATION FOR CRYPTO EXCHANGES**
Giugno 2023
Pubblicato da CHAINALYSIS
[The Chainalysis guide to on-chain user segmentation for crypto exchanges](#)
- **CRYPTOCURRENCY MINING POOLS AND MONEY LAUNDERING: TWO REAL WORLD EXAMPLES**
15 giugno 2023
Pubblicato da CHAINALYSIS
[Cryptocurrency mining pools and money laundering: two real world examples](#)
- **EXPOSING THE NETWORKS BEHIND TRANSNATIONAL CORRUPTION AND MONEY LAUNDERING SCHEMES**
Research Case Study 3 – Maggio 2023
Pubblicato da BASEL INSTITUTE ON GOVERNANCE
[Exposing the networks behind transnational corruption and money laundering schemes](#)
- **THE EUROPOL PODCAST**
Europol Podcast è il podcast ufficiale dell'agenzia dell'UE per la cooperazione tra le forze dell'ordine.
Disponibile su Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts e sulla pagina ufficiale di Europol.
[The Europol Podcast](#)

GLOSSARIO ed ACRONIMI

AML

Acronimo di Anti Money Laundering ovvero Antiriciclaggio.

CTF

Acronimo di Counter Terrorist Financing ovvero Contrasto al finanziamento del terrorismo.

EUROPOL

L'ufficio europeo di polizia (anche Europol, contrazione di European Police Office) è un'agenzia dell'Unione Europea finalizzata alla lotta al crimine nel territorio degli Stati membri dell'Unione europea, divenuta operativa il 1° luglio 1999. Europol persegue l'obiettivo di rendere l'Europa più sicura coopera con molti stati partner non membri dell'Unione Europea e con Organizzazioni Internazionali, in particolare opera in collaborazione con le forze dell'ordine, i dipartimenti governativi e il settore privato.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: www.europol.europa.eu.

FEI CH'IEN

Fei Ch'ien (termine cinese che significa *denaro volante*, conosciuto anche come *Sistema Hawala* in Medio Oriente, in Afghanistan e in India, come *Phoekuan* in Thailandia e come *Black Market Peso Exchange* in Sudamerica). Il denaro sporco di una organizzazione criminale estera (per esempio cinese) viene depositato in un'agenzia di un altro paese (Italia), che esercita attività di cambio-valuta, di agente di viaggio, o di call center – e il depositante cinese riceve in cambio un certificato di deposito (detto *chit*, che può essere anche un segno di riconoscimento come una carta da gioco o un biglietto di lotteria). Il meccanismo è simile a quello delle lettere di cambio medievali: il certificato di deposito viene poi dato a referenti nel paese d'origine del depositante (la Cina) e presentato per ottenere il denaro liquido da omologhe agenzie cinesi senza passare per i controlli bancari. Le agenzie di denaro volante (dette anche sistemi bancari paralleli o clandestini) operano in rete mediante meccanismi di compensazione permettendo transazioni tra organizzazioni criminali che non comportano il trasferimento effettivo di somme di denaro, ma solo scritture contabili, favorendo lo scambio tra soggetti che hanno bisogno di esportare denaro e altri invece che hanno necessità di importarlo. Il costo di queste operazioni è evidentemente definito dalle sole commissioni.

GAFI / FATF

Il Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) o Financial Action Task Force (FATF) è un organismo intergovernativo costituito nel 1989 in occasione del G7 di Parigi, che ha l'obiettivo di elaborare e sviluppare strategie di lotta al riciclaggio di denaro di origine illecita; di prevenire il finanziamento al terrorismo; contrastare il finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Il GAFI elabora standard riconosciuti a livello internazionale per il contrasto delle attività finanziarie illecite, analizza le tecniche e l'evoluzione di questi fenomeni, valuta e monitora i sistemi nazionali. Individua inoltre i paesi con problemi strategici nei loro sistemi di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, così da fornire al settore finanziario elementi utili per le loro analisi di rischio. Del Gruppo fanno parte 35 membri in rappresentanza di stati e organizzazioni regionali che corrispondono ai principali centri finanziari internazionali, nonché, come osservatori, i più

rilevanti organismi finanziari internazionali e del settore (tra i quali FMI, Banca Mondiale, ECB, Nazioni Unite, Europol, Egmont).

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: www.fatf-gafi.org.

Guardia di Finanza (GdF)

I compiti istituzionali della Guardia di Finanza sono la prevenzione, la ricerca e la denuncia delle evasioni e violazioni delle leggi finanziarie; la repressione del contrabbando; la vigilanza in mare per fini di polizia finanziaria e di concorso ai servizi di polizia marittima e di assistenza; il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. I compiti militari comprendono il concorso alla difesa delle frontiere dello Stato e, in tempo di guerra, la partecipazione alle operazioni militari. Alla Guardia di Finanza competono funzioni di polizia giudiziaria e tributaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: www.gdf.gov.it.

INTERPOL (The International Criminal Police Organization - ICPO-INTERPOL)

L'Organizzazione internazionale della polizia criminale - Interpol è dedicata alla cooperazione tra forze di polizia e al contrasto del crimine internazionale. San Marino ha aderito a tale Organizzazione nel 2006. In conformità con lo statuto dell'Organizzazione, San Marino si è dotato di un proprio Ufficio Centrale Nazionale, preposto alla cooperazione internazionale di polizia nel rispetto degli accordi vigenti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai siti di riferimento: <https://www.interpol.int/Who-we-are/What-is-INTERPOL>; <http://www.esteri.sm/on-line/home/link/interpol.html>.

UIF

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) è stata istituita presso la Banca d'Italia dal d.lgs. n. 231/2007, in conformità di regole e criteri internazionali che prevedono la presenza in ciascuno Stato di una Financial Intelligence Unit (FIU), dotata di piena autonomia operativa e gestionale, con funzioni di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.